



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Scheda pedagogica

Metodologie di differenziazione pedagogica

Blocco del modulo/E

Contact : Department of Projects

School : AEJD Faro



Site internet : www.aejdfaro.pt

Descrizione generale :

"Differenziare è, per definizione, dare un'attenzione individualizzata a ogni studente, è trattare gli studenti in un modo diverso, secondo i loro bisogni", (Ferraz, 1994)

La differenziazione pedagogica è una sfida per tutti i professionisti dell'educazione in quanto le realtà educative sono dinamiche, con una grande diversità culturale, sociale e linguistica. Innovare e costruire strategie di insegnamento che rispondano a tutte le esigenze dei bambini e che soddisfino i diversi profili di apprendimento è, senza dubbio, una problematica che merita l'attenzione di tutta la comunità educativa.

Questo foglio di lavoro è destinato a un gruppo di bambini, di età compresa tra 3-6 anni, gruppo pre-scolastico.

Come professionista educativo a livello di insegnamento, devo sottolineare che la differenziazione è presente nella mia attività quotidiana, dal momento che i bambini, oltre all'eterogeneità delle età, mostrano interessi, bisogni e tempi di apprendimento e di sviluppo diversi.

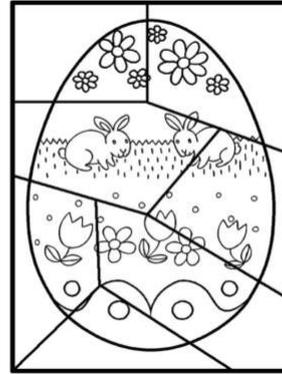
Titolo del foglio di lavoro:

Costruire un puzzle relativo alla Pasqua.

Definizione globale / breve descrizione del contenuto

Questa attività mira a:

- Sviluppare il pensiero e il ragionamento matematico;
- Sviluppare la capacità di risolvere dei problemi in un contesto di gioco;
- Sviluppare la capacità di rappresentazione e acquisizione di concetti matematici:
- Far esplorare spazi ed oggetti.



Utilizzo / area di applicazione:

Questo foglio di lavoro è destinato a un gruppo di bambini, di età compresa tra 3-6 anni, gruppo pre-scolastico.

A causa delle diverse caratteristiche di sviluppo e della differente età dei bambini che compongono il gruppo, ho deciso di utilizzare un puzzle di 6 pezzi, con una cornice normale e un modello guida, per rendere l'attività più facile per i bambini di 3-4 anni e per dare ai più vecchi l'opportunità di aiutare i più giovani se ne hanno bisogno. Per quelli di 5-6 anni ho usato un puzzle di 7 pezzi con una cornice irregolare per aumentare il livello di difficoltà.

Devo menzionare il fatto che le immagini sono state selezionate dal gruppo in base al tema che si sta studiando in classe al momento – la Pasqua.

Principi e fondamenti teorici:

Il movimento della Scuola Moderna è un modello sociocentrico in cui lo sviluppo delle competenze mostra evidenza nell'azione, nella partecipazione democratica nell'area dell'organizzazione delle strutture di cooperazione educativa. La conoscenza è costruita con il lavoro combinato dell'educatore e dei bambini. Questo lavoro pedagogico si basa sulla cooperazione, la comunicazione e il dialogo per imparare. Le azioni di cooperazione consentono ai bambini di lavorare insieme per raggiungere obiettivi condivisi di apprendimento.

Le prospettive sociali e culturali dell'apprendimento ispirate al lavoro di Vigotsky danno al linguaggio e all'apprendimento una posizione centrale nella formazione della mente umana. Vigotsky ci dice che

l'apprendimento è un processo sociale e culturale complesso, organizzato, specificamente umano, universale e necessario per lo sviluppo. Quindi, l'apprendimento non è più un processo individualizzato; esso è un processo sociale.

In questo modello pedagogico, i bambini partecipano alle decisioni sul curriculum, cioè, propongono e pianificano come metterlo in pratica e con chi. Sapere prima che cosa stanno per fare rende gli alunni consapevoli di ciò che è stato fatto, e gli permette di riconoscersi come studenti e di sviluppare la loro coscienza come discenti, la loro curiosità e volontà di imparare. È la democrazia del gruppo. Questa partecipazione democratica permette il formarsi di un consiglio di cooperazione in cui i bambini pianificano, regolano, accompagnano e gestiscono le loro attività.

Il modello pedagogico MEM è basato su un'organizzazione in cui i compagni si supportano a vicenda. Favorisce la differenza di ciò che ogni bambino può fare con l'aiuto di un compagno o di qualcuno che è più abile.

Gli insegnanti strutturano la partecipazione dei bambini in modo tale che la loro responsabilità e autonomia siano sempre più grandi. La loro organizzazione si basa su tre pilastri fondamentali: l'organizzazione dello spazio e dei materiali didattici, l'organizzazione del tempo di apprendimento e l'organizzazione del sistema di monitoraggio.

Strumenti:

L'istruzione nella scuola materna deve promuovere ambienti in grado di fornire situazioni stimolanti e motivanti e quindi di guidare il bambino a costruire conoscenza.

Secondo Lopes da Silva, in « Orientamenti curriculari all'educazione prescolare » (2016) "l'organizzazione dello spazio in classe è l'espressione delle intenzioni dell'educatore e della dinamica del gruppo, essendo essenziale che il gruppo ponga domande sulla sua funzione, il suo scopo ed utilizzo al fine di pianificare e giustificare le ragioni di tale organizzazione".

Nel MEM viene data grande importanza allo scenario pedagogico in classe. È necessario creare aree di lavoro in cui i materiali e gli oggetti di monitoraggio, gli ausiliari dell'organizzazione siano esposti alla portata dei bambini in modo che essi possano usarli in modo autonomo.

Pertanto, l'aula ha otto aree di lavoro in cui i bambini possono scegliere diverse attività durante il giorno.

Queste aree sono:

- Biblioteca
- Laboratorio di scrittura
- Area della scienza
- Teatro (gioco simbolico)

- Espressione plastica
- Cultura alimentare
- Multiuso

Lo spazio è organizzato in modo da consentire ai bambini di scegliere le diverse aree a coppie, in piccoli gruppi o individualmente.

In classe c'è un cartellone su cui mettere tutti gli strumenti di monitoraggio, come il calendario, l'elenco presenze, la mappa del tempo, il piano per il giorno, l'agenda settimanale, la mappa delle attività, il diario del gruppo, le regole negoziate dal gruppo. Questi strumenti sono registrazioni scritte che supportano la gestione del gruppo, lo spazio, il tempo, i progetti, le attività individuali e in classe, consentendo il monitoraggio costante del gruppo.

Il **calendario** in cui viene elaborata la nozione di tempo e viene impostata la data.



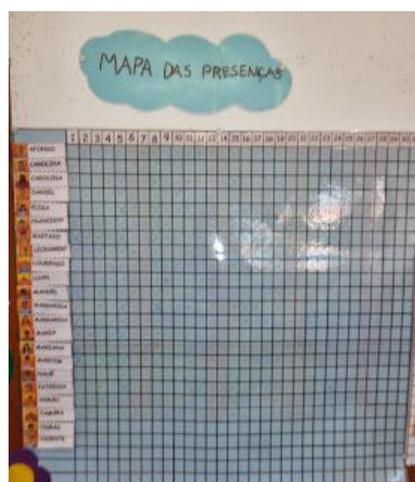
La **mappa delle attività** istituisce la gestione cooperativa dello spazio e delle risorse. Questo strumento di monitoraggio ha l'obiettivo di rendere il gruppo responsabile della manutenzione della stanza; tutti i bambini hanno un'attività scelta da loro, che viene cambiata ogni settimana in modo che tutti possano partecipare a tutte le attività. Queste attività sono fatte a coppie (un bambino più piccolo con uno più grande). Alla fine della settimana gli alunni valutano le loro responsabilità / compiti.



La **mappa del tempo metereologico**: ogni bambino vede i cambiamenti climatici.



Lista presenze: dove ogni bambino segna la sua presenza (appartenente al gruppo).



Mapa delle attività: i bambini scelgono le attività che desiderano (gestione del tempo e dello spazio).

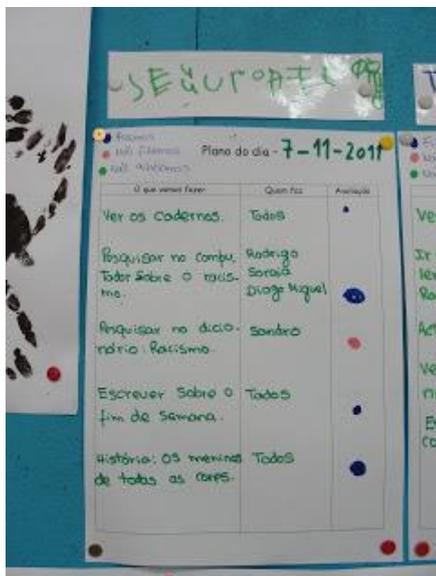


Agenda settimanale: questa agenda aiuta a pianificare la vita quotidiana del gruppo. Al mattino i bambini

possono essere più autonomi, con attività nelle aree e nei progetti proposti da loro. Nel pomeriggio, ci sono attività dedicate all'intrattenimento culturale e al lavoro di gruppo. Questi momenti sono guidati dall'educatore e ci sono attività di scrittura, matematica, scienze, musica, storie, ecc.



Il **piano giornaliero** è uno strumento di pianificazione e valutazione a cui fare riferimento durante il giorno



Le **regole della classe** sono stabilite con i bambini, in base alle esigenze del gruppo.



Il **diario del grupo** consente di regolare e analizzare in cooperazione la vita del gruppo; promuove l'assertività, consente l'uso quotidiano della democrazia, promuove la gestione cooperativa del curriculum attraverso la pianificazione e la valutazione, consente uno sviluppo socio-morale del gruppo.



Presentazione della metodologia: MEM propone la costruzione, attraverso l'azione degli insegnanti che la integrano, di un'azione democratica e lo sviluppo socio-morale degli studenti, con i quali lavorano, assicurando la loro partecipazione alla gestione del curriculum formativo. Quindi gli studenti si sentono responsabili di lavorare con gli insegnanti quando pianificano le attività, per un aiuto reciproco nell'apprendimento che si svolge nel corso di progetti di studio, ricerca e intervento per partecipare alla loro valutazione.

Valutazione: questa valutazione si basa su una negoziazione cooperativa dei meriti e del controllo degli obiettivi dei piani di studio collettivi e dei singoli piani di lavoro o di eventuali altre mappe o elenchi di verifica del processo di apprendimento, che viene utilizzato per registrare e monitorare ciò che è stato definito nel contratto del Consiglio di Cooperazione Educativa.